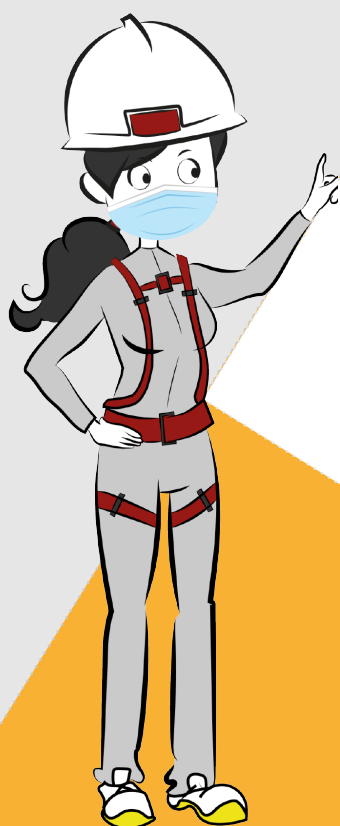


**EMERGENZA CORONAVIRUS 2020
DOMANI NON SARA' COME IERI**

PREPARATI ALLA RIPARTENZA

**I PRINCIPALI PUNTI DEL PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO
COVID-19 PER I DATORI DI LAVORO DELLE
IMPRESSE ARTIGIANE
OPERANTI NEL SETTORE CANTIERISTICO**



**L'IMPEGNO DI OGNUNO E' A
VANTAGGIO DI TUTTI**

**IL TUO ESEMPIO E' LA
GARANZIA DELLA TUA
IMPRESA**

27 aprile 2020

- 1 **RISPETTO DELLE MISURE DI SICUREZZA.** Le attività potranno riprendere solo nel pieno rispetto delle misure di sicurezza anti-contagio. I controlli saranno effettuati dagli Organi di Vigilanza. Si fa presente che in caso di contagio di un lavoratore è doveroso fornire assistenza alle Autorità competenti. I contatti stretti saranno messi in quarantena. Si invita quindi ad adottare quindi con la massima scrupolosità le misure che seguono e a contattare l'associazione.
- 2 **MODALITÀ DI TRASMISSIONE DEL CONTAGIO.** Il coronavirus si trasmette principalmente tramite droplet (goccioline respiratorie) sia direttamente (entro due metri) sia tramite superfici che le mani toccano e poi portano alle mucose bocca, naso e occhi. E' in fase di valutazione dagli scienziati anche la trasmissione aerea, mediante aerosol di dimensioni molto piccole che possono arrivare a distanze maggiori e che possono essere veicolate dagli impianti di climatizzazione e ricambio aria. Quindi ogni azione proposta va a eliminare o a ridurre queste modalità espositive.
- 3 **ACCESSO AL LAVORO.** Potranno tornare al lavoro esclusivamente i lavoratori non soggetti a quarantena che negli ultimi 14 giorni non abbiano avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o che provengano da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. Qualsiasi provvedimento in merito va richiesto ai lavoratori mediante dichiarazione che è dovuta al Datore di Lavoro. Per il reintegro dei lavoratori dopo l'infezione da Covid-19, va richiesto certificato di negativizzazione del tampone ed effettuata la "visita medica di ripresa del lavoro" da parte del medico competente.
- 4 **TASKFORCE AZIENDALE ANTI-CONTAGIO.** Individuare un Responsabile COVID-19, richiedere la collaborazione del RSPP e del Medico Competente e adottare un protocollo anti-contagio. Consultare il Rappresentante Territoriale dei Lavoratori per la Sicurezza del COBIS o del CPR secondo le procedure vigenti anche per informarsi della eventuale costituzione del Comitato Territoriale. Contatta subito la tua associazione e chiedi assistenza in merito.
- 5 **DISTANZIAMENTO SOCIALE.** Devono essere adottate tutte le misure necessarie per attuare il distanziamento sociale. Provvedere a garantire la distanza di sicurezza di almeno un metro. Organizza ingressi, pause, ristori e impiego di servizi e spogliatoi a turni. Evitare ogni forma di assembramento. Qualora necessario prevedi schermi da usare come separatori e distanziatori, transenne e separatori di flusso, adottando spazi individuali tali da garantire il distanziamento sociale e tempi ridotti di permanenza.
- 6 **TUTELA DEI LAVORATORI FRAGILI.** Provvedere alla tutela dei lavoratori fragili e delle donne in stato di gravidanza. In questo caso è fondamentale il supporto del medico competente che dovrà operare in sinergia con il medico curante nella ricerca delle forme più appropriate e nel rispetto della privacy.

- 7 MISURE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE.** L'articolazione del lavoro potrà essere ridefinita con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari. Pensare alla riorganizzazione del cantiere e del cronoprogramma delle lavorazioni anche attraverso la turnazione dei lavoratori con l'obiettivo di diminuire i contatti, di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili e di consentire una diversa articolazione degli orari del cantiere sia per quanto attiene all'apertura, alla sosta e all'uscita. Provvedere ad attivare smart working in tutti i casi ove è possibile.
- 8 VERIFICHE DELLO STATO DI SALUTE.** Accertarsi dello stato di salute di lavoratori ed esterni sia in ingresso che periodicamente durante la giornata (quando possibile). Provvedere alla misurazione della febbre e all'osservazione dei sintomi influenzali prima dell'accesso del cantiere dei lavoratori. Gli stessi devono assumere un atteggiamento responsabile e comunicare le variazioni del loro stato di salute durante il lavoro. Per la misurazione della febbre e per le operazioni di supporto di un caso sintomatico bisogna prevedere distanziamento sociale, operatore dotato di guanti, protezione delle vie respiratorie, occhiali o visiera, tuta.
- 9 INFORMAZIONE.** Attivare una corretta informazione su comportamenti corretti, misure di prassi igienica e uso di DPI nei confronti di lavoratori, clienti, fornitori, visitatori e altri utenti. Particolare attenzione deve essere data all'informazione dei lavoratori in merito al non presentarsi al lavoro e non uscire di casa in caso di sintomi quali febbre ($>37.5^{\circ}\text{C}$), tosse o difficoltà respiratoria. I lavoratori dovranno essere altresì informati della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. In caso di febbre o sintomi influenzali i lavoratori dovranno essere informati di segnalare immediatamente al datore di lavoro e al direttore di cantiere la situazione e di porsi in isolamento indossando la mascherina chirurgica.
- 10 APPROVVIGIONAMENTI.** Predisporre una lista del materiale necessario in quanto è fondamentale per lo svolgimento dell'attività lavorativa e prevedere una scorta di almeno un mese dei prodotti di consumo. Elementi di base sono DPI (almeno guanti e mascherine, tute e occhiali o visiere), detergente e disinfettante per il lavaggio delle mani, prodotti di pulizia e disinfezione, segnaletica verticale e orizzontale. Potranno essere utili anche termometri a distanza.
- 11 SPAZI COMUNI.** L'accesso agli spazi comuni, comprese le mense e gli spogliatoi (preferibilmente da non impiegare se non obbligatori) è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

- 12** PULIZIA E DISINFEZIONE. Provvedere alla pulizia giornaliera e alla disinfezione periodica delle aree comuni nonché dei mezzi d'opera con le relative cabine di guida o di pilotaggio. Lo stesso dicasi per le auto di servizio e le auto a noleggio e per i mezzi di lavoro quali gru e mezzi operanti in cantiere. Per la mensa, gli spogliatoi e i servizi igienici la disinfezione deve essere giornaliera così come la pulizia delle tastiere dei distributori di bevande. Gli strumenti individuali non dovranno essere oggetto di uso promiscuo e dovranno essere correttamente puliti con apposito detergente. In caso di persona con COVID 19 e prima della riapertura dell'attività (nelle zone definite endemiche) provvedere ad una pulizia e disinfezione straordinaria delle postazioni di lavoro e delle aree comuni. Le operazioni di pulizia vanno effettuate con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia (soluzione diluita di varechina) Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% (alcol etilico diluito) dopo pulizia con un detergente neutro. Alla conclusione delle attività provvedere ad una adeguata ventilazione naturale degli ambienti. Gli operatori che eseguono i lavori di pulizia e disinfezione debbono inderogabilmente essere dotati di tutti gli indumenti e i dispositivi di protezione individuale. Verificare l'avvenuta sanificazione di tutti gli alloggiamenti e di tutti i locali, compresi quelli all'esterno del cantiere ma utilizzati per tale finalità. La periodicità delle operazioni e i relativi protocolli d'intervento vanno definiti dal datore di lavoro previa consultazione del medico competente aziendale e del Responsabile di servizio di prevenzione e protezione, dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS o RSLT territorialmente competente).
- 13** VENTILAZIONE DEI LOCALI. Mantenere arieggiati i locali e gli spazi comuni garantendo una buona ventilazione naturale.
- 14** MISURE DI CORRETTA PRASSI IGIENICA. Lavare le mani spesso e bene con acqua calda e detergente e mettere a disposizione soluzioni/gel idroalcolico per lavoratori ed esterni.
- 15** DISPOSITIVI DI PROTEZIONE. Tutti i lavoratori dovranno indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie in tutte le condizioni nelle quali queste misure siano efficaci ad evitare il contagio (presenza di soggetti esterni all'attività, impossibilità di distanziamento sociale di almeno un metro, condivisione di spazi comuni, uso di mezzi di trasporto, ecc.). La protezione delle mani va adottata in tutti i casi nei quali la contaminazione tramite superfici diventa significativa, tenendo conto del rischio aggiuntivo derivante da un errato impiego di questi dispositivi. Da considerare che la protezione delle mani e delle vie respiratorie potrebbe già essere prevista per altri tipi di lavorazione anche con misure di efficacia superiore. In mancanza dei DPI e delle misure di distanziamento sociale le lavorazioni vanno sospese fino alla risoluzione della non conformità. Rinnovare a tutti i lavoratori gli indumenti da lavoro prevedendo la distribuzione a tutte le maestranze impegnate nelle lavorazioni di tutti i dispositivi individuale di protezione anche con tute usa e getta.

- 16** GESTIONE DELL'EMERGENZA. In caso di soggetto sintomatico, sia in ingresso che in cantiere durante la giornata, fare indossare una mascherina chirurgica e provvedere all'isolamento. Fornire supporto con personale dotato di tutti i DPI necessari, far chiamare subito il medico curante, procedere ad avvertire le autorità sanitarie competenti, il coordinatore di cantiere e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute. In caso di febbre > 37,5 °C e di evidenti criticità respiratorie chiamare il 118.
- 17** PRIMO SOCCORSO. Nei cantieri di grandi dimensioni per numero di occupati (superiore a 250 unità) deve essere attivo il presidio sanitario e, laddove obbligatorio, l'apposito servizio medico e apposito pronto intervento. Per tutti gli altri cantieri, tali attività sono svolte dagli addetti al primo soccorso, già nominati, previa adeguata formazione e fornitura delle dotazioni necessarie con riferimento alle misure di contenimento della diffusione del virus COVID-19.
- 18** DITTE ESTERNE. Per l'accesso di personale esterno (fornitori, trasportatori, autisti) devono essere individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale presente nel cantiere. Individuare/installare servizi igienici dedicati, prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera. Gli autisti dovranno rimanere in cabina. In casi eccezionali e per operazioni di carico e scarico, ove previste, dovranno indossare guanti e mascherina, mantenere la distanza di sicurezza sociale e se proprio necessario usare servizi dedicati qualora presenti (divieto di impiego dei servizi igienici aziendali a personale esterno).
- 19** COMUNICARE alle ditte in appalto tutte le disposizioni anti-contagio che sono state previste e verificare la loro corretta applicazione. In caso di lavoratori di ditte diverse che lavorano nello stesso sito produttivo che risultassero positivi al tampone COVID-19 è necessario informarsi reciprocamente e collaborare con l'Autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.
- 20** SERVIZIO DI TRASPORTO AZIENDALE. Va garantita la distanza di sicurezza all'interno del mezzo e prevista la possibilità di impiego di più mezzi e anche di mezzi propri. In ogni caso, occorre assicurare la pulizia con specifici detergenti delle maniglie di portiere e finestrini, volante, cambio, etc. mantenendo una corretta areazione all'interno del veicolo.

RICORDA che queste indicazioni rappresentano le misure minime che dovranno essere adottate al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori della tua impresa e delle persone con le quali ogni giorno vieni in contatto. Il tuo impegno ed il tuo esempio saranno la garanzia per te stesso e per gli altri in una fase così delicata come questa che stiamo vivendo.

SE DOPO AVERE LETTO QUESTI PUNTI HAI
DELLE IDEE DA PROPORRE A SUPPORTO
DELLE ALTRE IMPRESE

SCRIVI A

info@cobis.it info@cpr.it

PER SUPPORTO
ALLE IMPRESE SONO A DISPOSIZIONE
GLI SPORTELLI TERRITORIALI PRESSO LE
ASSOCIAZIONI ARTIGIANE PROVINCIALI

RLST

I riferimenti e i contatti dei rappresentanti
dei lavoratori per la sicurezza territoriali
sono disponibili nei siti

www.cobis.it e www.cpredilizia.veneto.it



IL TUO CONTRIBUTO E' FONDAMENTALE
27 aprile 2020